

INDICE DEL VOLUME

<i>Introduzione</i>	I miracoli di sant'Antonio per le malmaritate	VII
I.	«Piglia il bastone e battila molto bene» (La violenza correzionale del marito fra Medioevo e Antico Regime)	3
	1. Il mito patriarcale della cintura di castità, p. 3 - 2. Domare la moglie con amore cristiano, p. 6 - 3. Mariti maneschi e mogli pazienti in confessionale, p. 12 - 4. «Non c'è ingiuria alcuna nel fare quel che si può legittimamente fare»: le coordinate culturali della liceità, p. 15 - 5. La geometria laica della violenza maritale nella società europea, p. 20 - 6. «Coverture» e basso tradimento: l'esperienza inglese, p. 25 - 7. La 'gelosa tirannide dei mariti'. Fermenti culturali fra Rinascimento e Antico Regime, p. 32 - 8. Proposte delle istituzioni e luoghi della reclusione: fra monasteri e 'case per le malmaritate', p. 42	
II.	Diritto al sesso e diritto all'esclusiva sessuale (Matrimonio e abdicazione alla proprietà del corpo)	50
	1. La costruzione religiosa e patriarcale del 'debito coniugale', p. 50 - 2. Fra ragioni della Chiesa e ragioni del marito, p. 54 - 3. La condanna del sesso eretico e l'ossessione della sodomia coniugale, p. 60 - 4. Il potere di soppressione dell'adultera, p. 68 - 5. La strage delle adultere e delle 'presunte' adultere, p. 73	
III.	Mogli violente e mogli 'bisbetiche' (Un 'sordo macello di mariti')	82
	1. L'enigma della violenza al femminile, p. 82 - 2. L'archetipo della moglie avvelenatrice, p. 85 - 3. 'Streghe' specializzate in avvelenamenti o 'intossicazioni' di mariti, p. 88 - 4. Il marito vittima e il «topos» della moglie bisbetica, p. 92	
IV.	Tra giudice e marito (Tribunali e violenza coniugale)	98
	1. Assoluzioni, remissioni e patteggiamenti, p. 98 - 2. L'alternati-	

va: cauzione di non offendere o separazione, p. 105 - 3. Il catalogo delle sevizie, p. 114 - 4. Il problema della prova in un crimine occulto, p. 121 - 5. Processi esemplari, p. 127

- V. L'esercito delle malmaritate (Un «topos» letterario) 133
 1. La dimensione 'impegnata' e femminista fra il «Roman de la Rose» e la «Cité des dames», p. 133 - 2. La dimensione farsesca: Giovanni Boccaccio e Geoffrey Chaucer, p. 140 - 3. La dimensione tragica nelle novelle di Margherita di Navarra e Matteo Bandello, p. 144 - 4. Le malmaritate e le leggi del patriarcato: dal Medioevo a Lope de Vega, da Ariosto a Barbablù, p. 148
- VI. L'alterco demonizzato (La criminalizzazione della violenza maritale fra XVIII e XX secolo) 153
 1. Il rifiuto moralista della violenza maritale, p. 153 - 2. Il rifiuto individualista della violenza maritale, p. 160 - 3. La Rivoluzione in famiglia, p. 164 - 4. Le fondamenta ambigue della repressione e il reato di maltrattamenti, p. 169 - 5. 'La tortura della moglie' nel laboratorio britannico, p. 175
- VII. Stupro coniugale e delitto d'onore nel tramonto del patriarcato (Relitti e dilemmi) 185
 1. Lo stupro coniugale secondo natura e contro natura, p. 185 - 2. Fra violenza carnale ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni, p. 189 - 3. L'ultimo sigillo del patriarcato: il delitto d'onore fra Ottocento e Novecento, p. 194 - 4. La 'impunità dell'immoralità maschile' secondo una femminista del primo Novecento, p. 199 - 5. La seconda metà del XX secolo e la scomparsa delle attenuanti 'd'onore', p. 205 - 6. L'attualità e le sue pulsioni, p. 208
- Testimonianze 211
 I. Di quello che accadde a un giovanotto che si sposò con una donna molto dura e molto fiera, p. 211 - II. Due giovani domandano consiglio a Salamone, l'uno come possa essere amato, l'altro come gastigar debba la moglie ritrosa. All'un risponde che ami, all'altro che vada al Ponte all'oca, p. 215 - III. Come il marito debba educare la moglie, p. 219 - IV. Il conte Filippo trova la moglie in adulterio, e quella fa morire insieme con l'adultero ed una camerera, p. 223 - V. Signoria maritale e pazienza muliebre, p. 226 - VI. La specificità dell'ingiuria coniugale, p. 232 - VII. L'arringa difensiva per un marito, p. 236